

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco  
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

**direttore responsabile:** ALBERTO RICCI

**redazione:** Mario Ballabio, Marco Bonacina,  
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro,  
Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco,  
Emanuele Pensotti, Matilde Petracca,  
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto,  
Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

**www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it**

**stampa:** Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457

 Periodico associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 5.000 COPIE



anno 60

n. 5

2013

maggio



L'ARTIGIANATO  
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/CO - In caso di mancato recapito si prega inviare al CPO COMO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il diritto fisso dovuto.

CONFARTIGIANATO INDICA AL GOVERNO LE PRIORITA' PER TORNARE A COMPETERE

# L'ECONOMIA ITALIANA A PASSO DI LUMACA

forchia



## Le nostre richieste al Governo Letta



di **Daniele Riva**

*Presidente  
Confartigianato  
Imprese Lecco*

**A** due mesi dalle elezioni, abbiamo finalmente un Governo. Durerà? Riuscirà a dare una risposta alle grandi emergenze del Paese sul piano istituzionale, economico e sociale? Il discorso del premier Letta davanti alle Camere, formulato in occasione della fiducia, non poteva ovviamente che essere ottimista. Sono state messe sul tappeto tutte le problematiche irrisolte, con l'impegno di aprire una nuova stagione di dialogo e di riforme per modernizzare l'Italia, consentire all'economia reale di ripartire e dare prospettive di crescita e occupazione durature. E' stato promesso che saranno discussi con urgenza i nodi della riforma elettorale, della riduzione del costo del lavoro, della sospensione dell'IMU e dell'aumento dell'Iva. Vedremo. Se così avvenisse, potrebbe riguadagnare quota il livello di fiducia e speranza di imprenditori e famiglie che da troppo tempo soffrono le conseguenze di questa lunga depressione.

A nostro avviso, questo Governo riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi solo se prenderà in considerazione le buone ragioni dell'economia reale, cioè dalle ragioni delle imprese e del lavoro. Con il precedente governo Monti,

le parole d'ordine sono state rigore e sacrifici. Noi abbiamo fatto la nostra parte, e le manovre economiche hanno scongiurato, con un massiccio ricorso alla leva fiscale, la crisi di fiducia nei confronti dei nostri titoli pubblici. L'altra faccia della medaglia è stato l'aggravamento del quadro recessivo della nostra economia. Il compito fondamentale della prossima legislatura deve essere quello di realizzare una compiuta integrazione tra la disciplina fiscale e del pubblico bilancio da una parte, e le esigenze di crescita ed equità dall'altro. Perché questa integrazione è la condizione fondamentale per consolidare la credibilità dell'Italia e per ricostruire la fiducia nel suo futuro. Rete Imprese Italia, che riunisce le associazioni di rappresentanza degli artigiani e dei commercianti tra cui Confartigianato, ha ribadito al Governo le priorità: riduzione della pressione fiscale e contrasto dell'evasione, lotta alle inefficienze e agli sprechi della spesa pubblica, semplificazione e razionalizzazione dei costi della burocrazia, soluzioni al problema dell'accesso al credito, sostegno al mercato del lavoro.

Occorre scongiurare, prima di tutto, l'ulteriore innalzamento dell'aliquota IVA previsto a partire dal prossimo luglio: un aumento che causerebbe un ulteriore crollo della domanda, innescando un ulteriore effetto recessivo. Va poi ridotta l'imposizione Irap, mediante un progressivo

incremento della franchigia e una progressiva eliminazione del costo del lavoro dalla base imponibile. Chiediamo inoltre di escludere dall'IMU gli immobili strumentali all'attività d'impresa, e ridefinire il tributo rifiuti e servizi TARES, strutturando un nuovo sistema tariffario, più aderente alle reali situazioni dei cittadini delle imprese.

In tale ottica, le imprese non devono subire un sistema come il SISTRI, riproposto ultimamente senza che fossero state corrette le profonde disfunzioni di ordine operativo e tecnologico che ne rendono necessaria una integrale rivisitazione.

Sul fronte del mercato del lavoro serve una inversione di rotta rispetto ai continui incrementi dei costi diretti ed indiretti sul lavoro, che seguono il progressivo arretramento dello Stato dalla spesa sociale e dai servizi al lavoro. Occorre innanzitutto intervenire sul costo del lavoro non solo con incentivi a breve, ma con un piano di interventi strutturali, e garantire il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2013. Bisogna sviluppare gli incentivi per l'assunzione di giovani e favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro anche come imprenditori, infine deve essere consentito alle imprese di utilizzare tutte le forme contrattuali, nel rispetto delle norme di legge, al fine di creare nuove opportunità lavorative.



# Tonini è il nuovo Segretario di Confartigianato Lecco

Confartigianato Imprese Lecco ha un nuovo Segretario.

E' Vittorio Tonini, designato pochi giorni fa dal Consiglio Direttivo guidato dal Presidente Daniele Riva.

Il neosegretario, originario di Milano, ha 54 anni e possiede una profonda esperienza nell'ambito delle strutture Confartigianato: a partire dal 1995 ha svolto funzioni dirigenziali all'interno dell'associazione territoriale di Milano, Monza e Brianza, successivamente ha lavorato in Confartigianato Lombardia.

Tonini vive a Merate, può quindi vantare una approfondita conoscenza del territorio lecchese e una buona consuetudine di rapporti con le istituzioni locali.

Negli ultimi vent'anni ha ricoperto diversi ruoli in Confartigianato: re-

sponsabile di territorio nell'area brianzola, dirigente dell'Area Categorie e del settore Energia, fino a diventare Vice Segretario generale di APA - Confartigianato Milano Monza Brianza.

La conoscenza diretta delle realtà imprenditoriali vicine alla nostra e le relazioni a livello regionale che contraddistinguono la carriera di Tonini, hanno fatto sì che Confartigianato Imprese Lecco identificasse in lui la persona su cui puntare per un consolidamento della compagine associativa lecchese.

La sua esperienza è considerata una preziosa risorsa su cui puntare per poter sviluppare sempre più i settori dell'attività sindacale e di tutela a favore delle categorie, ritenuti prioritari e strategici dai vertici dell'Associazione.



## PAGAMENTI DEI DEBITI DELLE PA: PRIMO OBIETTIVO MANCATO

Il decreto legge sui pagamenti dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione mostra fin da subito la debolezza di un impianto normativo basato su farraginosi adempimenti burocratici, fallendo nel suo primo obiettivo.

Scadeva infatti a fine aprile il termine perché gli enti pubblici debitori si registrassero sulla piattaforma telematica Consip per la certificazione dei crediti.

Sul portale online del Ministero dell'Economia, ad oggi, la maggior parte delle ammini-

strazioni non ha ancora avviato la registrazione. Il mancato rispetto di questo primo termine non potrà che generare ulteriori ritardi rispetto alle scadenze previste dal decreto.

Già dal 1° maggio, le stesse amministrazioni dovrebbero formalizzare la richiesta delle risorse finanziarie necessarie ad avviare il pagamento dei debiti.

Stanno purtroppo emergendo i limiti del decreto che non fornisce strumenti di tutela ai creditori. Bisogna mettere al riparo le imprese dall'inerzia delle amministrazioni!

Per questo, Confartigianato Imprese e RETE Imprese Italia ribadiscono la necessità di introdurre una "clausola di salvaguardia" che consenta alle imprese, in caso di inceppamento del sistema definito nel decreto, di attivarsi direttamente compensando i crediti da riscuotere con i debiti fiscali e previdenziali. Confidiamo che il nuovo Governo voglia riconsiderare l'impianto del provvedimento, semplificando le procedure e prevedendo meccanismi operativi che tengano nella massima considerazione il diritto dei creditori.



**LECCO**

Via G. Galilei, 1  
Tel. 0341 250200

### BARZANO'

Via A. Manara 1  
Tel. 039 955887

### COLICO

Via Nazionale 91  
Tel. 0341 930469

### MISSAGLIA

Via Ugo Merlini 4  
Tel. 039 9241599

### PREMANA

Via 2 Giugno 2  
Tel. 0341 890370

### CALOLZIOCORTE

Corso Dante 29  
Tel. 0341 644400

### MERATE

Via Mameli 6  
Tel. 039 9900331

### OGGIONO

Via Giovanni XXIII 16  
Tel. 0341 577198

### PRIMALUNA

Via Provinciale 85  
Tel. 0341 980118

# I giovani e la memoria manzoniana

La Categoria Grafici di Confartigianato Imprese Lecco e il Comune di Lecco hanno elaborato e dato il via al progetto "I giovani e la memoria manzoniana", finalizzato alla sensibilizzazione nei confronti del patrimonio storico e culturale della città.

L'iniziativa rappresenta un'occasione per rilanciare ciò che Alessandro Manzoni e i "Promessi Sposi" rappresentano per Lecco, con l'obiettivo di tornare a valorizzare i "luoghi manzoniani".

Il progetto ha portato al coinvolgimento delle scuole lecchesi che operano nell'area della grafica e design:

- Liceo Artistico Medardo Rosso
- Istituto Professionale "Casa degli Angeli"
- Istituto di Istruzione Superiore "Fiocchi"
- Istituto Superiore Grafica Moda e Design.

Con piacere si è riscontrata subito una grande disponibilità da parte di studenti e docenti del terzo e quarto anno, già al lavoro secondo le linee di lavoro previste dal programma.

La prima fase del progetto, da con-



cludere nel corso dell'anno scolastico 2012-2013, prevede la realizzazione di un logo e di un video promozionale che rappresentino

l'idea di Lecco città turistica legata al valore dei luoghi manzoniani. La seconda fase del progetto, relativa all'anno scolastico 2013-

2014, porterà alla progettazione di un kit turistico contenente una cartina dei luoghi manzoniani, gadget e souvenir.

Inoltre verrà ideata una cartellonistica stradale che indichi il percorso manzoniano e pannelli di approfondimento dei luoghi manzoniani.

L'iniziativa è stata presentata nel corso di una conferenza stampa in Comune, lo scorso 7 maggio.

**I lavori dei ragazzi saranno esposti al pubblico dal 14 al 24 maggio, nella saletta al piano terra del Palazzo delle Paure (piazza XX Settembre, Lecco).**

**Tutti gli associati sono invitati all'inaugurazione il 14 maggio alle ore 17.**

I lavori verranno valutati da una giuria tecnica e premiati il 5 giugno alle ore 17 nel corso di una tavola rotonda, sempre al Palazzo delle Paure.

Saranno proclamati i vincitori nelle categorie: miglior logo e miglior video (o stop motion) promozionale.

Nel corso della tavola rotonda, i componenti della Giuria si confronteranno con gli studenti sul tema degli sbocchi lavorativi e della visione turistica della città da parte dei giovani.

## EXPANDERE Alta Lombardia 2013



Si svolgerà il 14 maggio a Lariofiere (Erba) EXPANDERE Alta Lombardia 2013, una giornata di lavoro con importanti momenti di formazione e condivisione, dedicata alle imprese del territorio di Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza.

E' un evento che vuole favorire l'incontro tra imprenditori di diversi settori al fine di sviluppare partnership e progetti di collaborazione fondamentali per la creazione di nuove opportunità di business e per individuare nuove strategie di sviluppo. L'edizione del 2012 ha visto la partecipazione di oltre 500 aziende.

La manifestazione è stata supportata anche dal patrocinio della maggior parte delle associazioni di categoria di questi territori, non-

ché da tutte le Camere di Commercio e Amministrazioni Provinciali, allo scopo di favorire le relazioni tra imprese delle tre province. EXPANDERE Alta Lombardia 2013 è un appuntamento B2B nato per sostenere le PMI del territorio, favorendo il contatto diretto tra imprenditori, facilitando la ricerca di fornitori, clienti, partner e fornendo preziose opportunità di conoscenza con soggetti utili all'attività dell'impresa.

Confartigianato Imprese Lecco sarà presente nell'ambito del progetto S.C.A.R.T., iniziativa realizzata in collaborazione con CDO e Api Lecco per il supporto e lo sviluppo delle reti d'impresa, con uno spazio dedicato e la realizzazione di un workshop sui temi dell'aggregazione.



## GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO

### La sicurezza sul lavoro nella piccola impresa: come essere sempre in regola



Serata informativa sulle normative, gli obblighi e le scadenze riguardanti la sicurezza sul lavoro nelle piccole imprese artigiane

**Giovedì 23 maggio • ore 20.45**

**MERATE • Sala civica di viale Lombardia 14**

**Relatori:**

**Paolo Grieco, responsabile ufficio Competitività Confartigianato Imprese Lecco**  
**Barbara Mantegazza, Economie Ambientali**

**Partecipazione libera**

Si prega di segnalare la presenza via mail a: [pgrieco@artigiani.lecco.it](mailto:pgrieco@artigiani.lecco.it)

### Serata Gruppo Donne Impresa

Il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Lecco ti invita a partecipare all'incontro:

Lo stile di vita nella prevenzione dei tumori femminili: Smart Food, il progetto che fa mangiare bene e previene i tumori

**martedì 28 maggio - ore 20.30**  
**sede via Galilei 1, Lecco - Sala rossa**

**Relatori:**

- dott.ssa Maria Giovanna Luini, scrittore, medico e comunicatore scientifico all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano
- Marco Bianchi, responsabile comunicazione progetto Smart Food dell'Istituto Europeo di Oncologia

SmartFood è il progetto di educazione alimentare promosso dall'Istituto Europeo di Oncologia, dedicato ad alimentazione, ricerca e salute e rivolto a imprese e comunità. Fornisce informazioni e strumenti per divulgare, insegnare e praticare la giusta alimentazione. La serata è aperta a tutte le imprenditrici, figlie e familiari.

**Si prega di confermare la presenza entro il 27 maggio a:**  
**Paola Bonacina, [pbonacina@artigiani.lecco.it](mailto:pbonacina@artigiani.lecco.it),**  
**tel. 0341.250200**



### Controllo e trattamento delle acque

Il direttivo della categoria Installatori Termoidraulici promuove un seminario gratuito sulle tecniche di controllo e trattamento delle acque.

**VENERDI 24 MAGGIO • ore 17**  
**Sede Confartigianato Imprese Lecco**  
**via Galilei 1 Lecco**

**Programma:**

- Il fenomeno della corrosione in un impianto di riscaldamento in alta e bassa temperatura.
- Le operazioni di risanamento: eliminazione di ossidi, fanghi e incrostazioni.
- L'analisi, il controllo e il trattamento dell'acqua degli impianti di riscaldamento e di condizionamento durante l'installazione di un generatore di calore in un impianto termico nuovo o vecchio.
- Normativa vigente D.P.R. 59 in vigore dal 25 giugno 2009.
- Protezione adeguata negli impianti di nuova tecnologia: caldaie a condensazione, impianti a pannelli radianti e pannelli solari.



**Si prega di comunicare la presenza all'Ufficio Categorie**  
**(Guido Ciceri) - [gciceri@artigiani.lecco.it](mailto:gciceri@artigiani.lecco.it)**



# Proroga per l'iscrizione al Registro dei gas fluorurati

Il DPR 43/2012 fissava alla data del 12 aprile scorso la scadenza dei termini per l'iscrizione al Registro delle persone e delle imprese certificate per operare con i Gas fluorurati, dopo solo 60 giorni dalla sua attivazione.

Un'inutile restrizione burocratica che tanti disagi ed incertezze ha causato alle imprese, ai servizi associativi e non solo, se si pensa che anche la piattaforma informatica e gli uffici camerali hanno subito impasse, blocchi e lentezze, puntualmente preconizzati dalla Confederazione mesi orsono.

200 mila installatori di impianti e autoriparatori italiani rischiavano di trovarsi senza lavoro oppure di dover operare fuori legge.

Abbiamo perciò, nei mesi scorsi, attivato iniziative nei confronti del Ministero dell'Ambiente, di Unioncamere e del Parlamento, consistenti, oltre che nella richiesta di allargare il periodo di iscrizione, anche sulla necessità di restringere il campo di applicazione, di alleggerire gli oneri della procedura e le sanzioni.

Confartigianato è intervenuta nuovamente e con forza nei confronti del Ministro dell'Ambiente alla vigilia della scadenza.

Poco dopo il Ministero comunicava



la notizia della emanazione di un provvedimento di proroga per le iscrizioni al Registro.

“Si tratta di una normativa - denuncia Oscar Buzzoni, presidente degli installatori idraulici che carica gli imprenditori di nuovi costi ed

adempimenti burocratici. Appreziamo la proroga, che era comunque indispensabile per garantire il normale svolgimento delle operazioni di registrazione, ma proseguiremo le pressioni nei confronti della disciplina sui gas fluorurati, in

## REGISTRO F-GAS ENTRO L'11 GIUGNO 2013

Il termine per la preiscrizione al registro f/gas per gli autoriparatori che effettuano la ricarica dei condizionatori autoveicoli è stato prorogato all'11 giugno 2013. L'iscrizione diventa definitiva dopo la partecipazione al corso di 8 ore che si svolge presso la nostra sede di Lecco.

Maggiori info: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina.

modo che risulti compatibile con la realtà delle piccole imprese”.

“Senza la proroga - sottolinea Maurizio Mapelli, presidente degli Autoriparatori - avremmo rischiato il blocco del mercato dell'autoriparazione e dell'impiantistica, oltre a creare gravi disagi ai consumatori. Ricordo che nel Lecchese le due categorie riuniscono oltre un migliaio di imprese. Inoltre, molte aziende non hanno ancora ben capito le ragioni del nuovo adempimento, dal momento che tutti noi lavoriamo da decenni con questi gas, ovviamente nel rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza”.

“Per iscriversi al registro - precisa Marco Bonacina, responsabile del settore Ambiente dell'Associazione - le imprese devono munirsi di un lettore per la firma digitale o di un token USB che, oltre ad avere un costo, risultano di difficile reperibilità. Per questo sono ancora molte le imprese che non hanno potuto regolarizzare la propria posizione. Confartigianato Imprese Lecco sta offrendo assistenza agli associati e ad oggi sono circa 300 le imprese che si sono rivolte ai nostri uffici, ma ogni giorno continuano ad arrivare nuove richieste”.

## TEMPI DI PAGAMENTO NEL SETTORE ALIMENTARE

### Così si alimenta solo la confusione



Aumenta lo sconcerto e la confusione tra le imprese del settore agroalimentare dopo la diffusione di pareri contrastanti da parte di due dicasteri del Governo in merito all'applicazione delle nuove regole derivate dalla direttiva comunitaria sui ritardi di pagamento.

Rete Imprese Italia ha quindi scritto una lettera al Presidente del Consiglio chiedendo maggior chiarezza sulla disciplina delle cessioni di prodotti agricoli e agroalimentari regolata dall'art. 62 del DL 1/2012.

“A questo punto - sottolinea Luca Butti, presidente degli alimentaristi di Confartigianato Imprese Lecco - ci sembra necessario valutare l'opportunità di una abrogazione esplicita dell'art. 62, dato che la sua eventuale vigenza limitatamente ai soli obblighi di forma scritta non sarebbe giustificata né compresa dalle imprese. Per questo motivo chiediamo di riconsiderare la scelta fatta, abrogando una disposizione che non ha raggiunto gli obiettivi prefissati e ha generato nuove e pesanti complicazioni burocratiche in uno dei momenti più difficili per il nostro sistema economico”.



## ACCONCIATORI ED ESTETISTE

### BASTA ABUSIVISMO!

Da sempre la nostra Associazione è attenta al tema delle attività abusive nel settore dei servizi alla persona. Siamo spesso intervenuti con pressioni sulle autorità competenti e con attività di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori. Abbiamo più volte insistito sia a livello regionale sia nazionale sull'opportunità di proporre forti iniziative contro chi sottrae illegalmente il lavoro agli artigiani del settore. Confartigianato Benessere, anche raccogliendo le nostre sollecitazioni, ha avviato recentemente una campagna nazionale che mette in guardia sui pericoli che si incontrano affidandosi all'abusivo.

E' stato ideato un manifesto che mostra gli effetti provocati da pratiche non professionali, con lo slogan "Non mettere a rischio la tua salute", e magliette contro l'abusivismo. Chiediamo agli associati del settore di contribuire al successo della campagna, appendendo nel proprio locale la locandina "antiabusivi", affinché serva da monito alla clientela, evitando che qualcuno ceda alla tentazione di affidarsi ad operatori senza le dovute competenze professionali.

Le locandine in formato A3 sono disponibili gratuitamente in sede e nelle delegazioni. Le magliette possono essere ordinate in sede rivolgendosi direttamente a Guido Ciceri, al costo di 10 euro.

Il direttivo della categoria ha inoltre provveduto a predisporre il listino prezzi 2013, disponibile anch'esso gratuitamente per tutti gli associati dei settori acconciatura ed estetica.

**Per informazioni: Guido Ciceri, 0341.250200, gciceri@artigiani.lecco.it**



## AUTORIPARATORI

### REVISIONI PIÙ RAPIDE COL NUOVO SOFTWARE

Si è svolto scorso 3 aprile in sede un incontro tra i titolari di 60 centri di revisione (in provincia di Lecco ne operano in totale 70) e il direttore della Motorizzazione ing. Cataldo Parente, che ha illustrato alla platea la nuova edizione del software utilizzato per collegare in tempo reale le autofficine con la banca dati del Ministero. Sarà così possibile uno svolgimento delle pratiche di revisione in tempi più rapidi, a vantaggio di cittadine e imprese.



## PITTORE EDILI

### MARCHIO PITTORE EDILE QUALIFICATO 2013

Anche quest'anno la categoria dei Pittori Edili si è riunita per decidere l'assegnazione del marchio "Pittore Edile Qualificato 2013" alle ditte del settore associate a Confartigianato Imprese Lecco. Le ditte risultate meritevoli di fregiarsi del marchio sono 18, alle quali il Direttivo ha riconosciuto il possesso dei necessari requisiti di natura professionale e associativa, quali:

- aver partecipato ad almeno due corsi svolti durante il periodo invernale dalla categoria
- essere iscritti alla CCIAA da almeno 5 anni
- non essere morosi nei confronti dell'Associazione da almeno 12 mesi.

**Per informazioni: Giovanni Dell'Oro, 0341.250200, gdelloro@artigiani.lecco.it**

## IMPRESE DI PULIZIA

### NUOVO LISTINO PREZZI 2013

L'assemblea della categoria delle Imprese di Pulizia si è riunita lo scorso 5 aprile per discutere e analizzare il Listino Prezzi di settore introdotto per la prima volta lo scorso anno. Il Presidente Josè Luis Bianco e i membri dell'assemblea hanno deciso all'unanimità di mantenere invariata ogni singola voce del tariffario, con l'intenzione di venire incontro alle evidenti difficoltà, soprattutto economiche, che le ditte associate si trovano a fronteggiare in questo delicato momento. Per ragioni di chiarezza e correttezza sia nei confronti degli imprenditori sia della clientela, Confartigianato Imprese Lecco ha consegnato e protocollato il Listino Prezzi alla Camera di Commercio di Lecco. Sarà utilizzato, se necessario, per gli usi consentiti dalla legge nel caso di contenzioso con la committenza. Auspichiamo che il lavoro svolto dall'assemblea di categoria possa risultare utile per dare maggiore slancio al settore e promuovere il lavoro delle imprese di pulizia associate.

**Per informazioni: Giovanni Dell'Oro, 0341.250200, gdelloro@artigiani.lecco.it**

# SISTRI, Confartigianato continua la battaglia

E' sconcertante la decisione del Ministro Clini di riavviare il sistema di tracciabilità dei rifiuti "Sistri", nonostante tutte le criticità sul sistema di tracciabilità dei rifiuti più volte evidenziate dalle imprese.

Una decisione che non tiene minimamente conto delle gravi difficoltà che in questa fase di dura e profonda recessione stanno attraversando le imprese artigiane: così Confartigianato Imprese Lecco commenta, assieme alle altre associazioni imprenditoriali di Rete Imprese Italia, la firma e la pubblicazione in Gazzetta di un decreto del Ministro dell'Ambiente, con il quale si dispone il riavvio del Sistri.

"La crisi che stiamo attraversando - spiega Daniele Riva, presidente dell'Associazione di via Galilei - richiederebbe di indirizzare gli sforzi del Governo verso misure capaci di far ripartire l'economia e non di penalizzare le imprese che faticosamente stanno cercando di mantenersi in vita. Nonostante Rete Imprese Italia abbia ripetutamente evidenziato le

problematiche del Sistri, nulla è cambiato. La decisione appare, pertanto, in contrasto con quanto riscontrato dalle imprese fino ad oggi e ben evidenziato nella relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nonché clamorosamente certificato dalle ultime inda-

gini della magistratura. Per la sopravvivenza del sistema economico e produttivo del Paese, riteniamo dunque indispensabile un intervento diretto del presidente del Consiglio affinché sia immediatamente ritirato e abrogato il decreto e, contestualmente, sia prorogato l'attuale periodo di sospensione del sistema

e relativi contributi. Inoltre - conclude Riva - il riavvio di questo strumento dovrà necessariamente essere subordinato alla formulazione di un nuovo sistema di tracciabilità di semplice utilizzo, efficace per il reale contrasto alle ecomafie, di vantaggio per le imprese, fondato su criteri di trasparenza ed efficienza".

Con D.M. del 20 marzo 2013 è stato disposto il riavvio del Sistri. Sono previste due distinte fasi: una di allineamento del sistema e una di entrata in operatività, con questa tempistica:

Tipologia di imprese	Allineamento (*)	Entrata in operatività
Imprese oltre i 10 dipendenti con produzione di rifiuti pericolosi; gestori ambientali della raccolta, trasporto, trattamento, ecc.	Dal 30 aprile 2013 al 30 settembre 2013	Dal 1° ottobre 2013
Imprese fino a 10 dipendenti che producono rifiuti pericolosi, imprese che producono rifiuti non pericolosi	Dal 1° ottobre al 28 febbraio 2014	Dal 3 marzo 2014

(\*) *Processo di verifica dell'attualità dei dati e delle informazioni trasmesse ed eventuale aggiornamento e riallineamento degli stessi, art. 2 comma 1)*

È previsto un regime transitorio di doppia vigenza del regime Sistri con il tradizionale metodo cartaceo, mentre è disposta la soppressione dei contributi per l'anno 2013 per le imprese già iscritte alla data del 30 aprile 2013, senza però alcuna menzione per i contributi pregressi 2010-2012, né per i contributi 2013 delle imprese non iscritte. **Per maggiori informazioni: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina, mbonacina@artigiani.lecco.it**

## FONTI RINNOVABILI, MODIFICARE SUBITO IL DL 28/11

### 57mila impiantisti italiani rischiano lo stop dal 1° agosto

Un'altra legge contro l'occupazione. Dal 1° agosto potrebbero trovarsi senza lavoro molti dei 57mila installatori di impianti che operano nel settore dell'energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico, a biomasse, solare termico, pompe di calore e geotermia.

È il destino che li attende in base al decreto legislativo 28/11 che recepisce una direttiva europea e impone, quale requisito per poter effettuare interventi di installazione nel settore delle rinnovabili, percorsi di qualificazione professionale per i responsabili tecnici delle aziende (titolari e dipendenti).

Ma, mentre per i laureati e i diplomati agli istituti tecnici la legge non prevede obblighi di formazione, e per i diplomati di scuola professionale impone un corso di 80 ore, non c'è alcun riferimento a titolari e dipendenti in

possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo e dell'esperienza maturata in anni di lavoro. In pratica a questi imprenditori si nega sia il riconoscimento delle competenze acquisite sia la possibilità di svolgere corsi di aggiornamento professionale. Per la legge è come se non esistessero.

"Si tratta di una disposizione assurda, inaccettabile e discriminatoria - denuncia Oscar Buzzoni, presidente dei Termoidraulici leccesi - che impedisce di lavorare a migliaia di imprenditori che da anni svolgono con competenza la propria attività. Soprattutto in questo momento di crisi, una norma come questa si abbatte come una mannaia sulle imprese e sui lavoratori del settore installazione impianti. Tutto il contrario di quanto servirebbe sia per favorire l'occupazione sia per con-

tribuire a sviluppare il settore delle energie rinnovabili".

"Confartigianato Impianti - prosegue Franco Rotta, presidente degli Installatori Elettrici - è intervenuta al Ministero dello Sviluppo Economico per sollecitare la modifica della legge che presenta profili di incostituzionalità poiché crea una barriera ingiustificata all'attività imprenditoriale, finendo per estromettere dal mercato migliaia di aziende.

Chiediamo che nel decreto legislativo vengano salvaguardati i diritti acquisiti, previsti dal Decreto Ministeriale 37/08, degli installatori di impianti, non laureati o diplomati, che operano da anni sul mercato. Siamo pronti a far sentire la nostra voce in tutte le sedi istituzionali per difendere il diritto dei nostri imprenditori a lavorare".





# Con l'Ufficio Estero verso nuovi mercati

## CONTRIBUTI PER SERVIZI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il 22 maggio si apre la seconda finestra del bando voucher

Ricordiamo che è aperto il bando voucher per l'internazionalizzazione 2013, promosso da Regione Lombardia e Camere di Commercio nell'ambito dell'Accordo di Programma, che ripropone anche per quest'anno le misure a voucher a supporto dell'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

Rammentiamo che per le misure B (partecipazione a missioni economiche all'estero) e C (partecipazione a fiere internazionali all'estero) le tempistiche per richiedere il voucher dipendono dalla data della missione o della fiera.

Invece per la misura A (servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione, cioè ad esempio ricerca clienti e partner esteri) la nuova messa a disposizione di risorse sarà a partire dalle ore 10 di mercoledì 22 maggio: invitiamo le aziende interessate a contattare il nostro Ufficio Estero per informazioni in merito alla pratica di richiesta voucher, il cui valore è di € 2.000 a fronte di spesa minima di € 3.500.

## FIERE 2014, CON L'UFFICIO ESTERO SI GUARDA AVANTI

Eisenwarenmesse e Wire, è già possibile iscriversi

Segnaliamo a tutte le imprese interessate che l'Ufficio Estero della nostra Associazione sta già elaborando le proposte di partecipazione collettiva a due importanti eventi fieristici per il prossimo anno: EISENWARENMESSE (Colonia, 9-12 marzo 2014), il più importante evento fieristico internazionale per i settori della ferramenta e del bricolage, e WIRE (Düsseldorf, 7-11 aprile 2014), evento leader a livello mondiale per il settore del filo e del tubo.

**Per ogni informazione:**

**Ufficio Estero Confartigianato Imprese Lecco**

**tel. 0341-286338 - info@ufficioestero.it**



## “PEC TICERTIFIC@” GRATUITA PER TUTTO IL 2013

All'interno della Convenzione Confartigianato – Telecom Italia, le parti hanno siglato l'accordo in base al quale le caselle di posta elettronica certificata PEC Ticertific@, che sono già state attivate o che si attiveranno nel corso del 2013 nei confronti delle imprese individuali, saranno gratuite per tutto l'anno 2013. Sarà onere di Telecom Italia inviare nel mese di gennaio 2014 alla PEC di ogni impresa la richiesta di rinnovo del servizio. Si ricorda inoltre alle imprese che la Legge n° 221/2012 ha fissato al 30 giugno 2013 il termine entro il quale le imprese individuali devono comunicare il proprio indirizzo PEC al registro delle imprese presso la Camera di

Commercio corrispondente.

Confartigianato Imprese Lecco svolgerà per le sue imprese il servizio di attivazione e successiva comunicazione dell'indirizzo pec al Registro delle Imprese.

**Ciascuna impresa, in base alla localizzazione della sua sede, potrà rivolgersi alla delegazione più vicina o alla sede di Lecco (Ufficio Avvio d'Impresa - rif. Fabrizio Pierpaoli).**

Il costo del servizio è di 30 euro (IVA compresa) ed è esente dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti camerali.

Nel caso in cui un'impresa non adempia all'obbligo di comunicare il proprio indirizzo pec al Registro delle Imprese entro il termine

del 30 giugno 2013, la Legge 221/2012 prevede che l'ufficio camerale, qualora riceva oltre tale termine una domanda di iscrizione di una modifica dell'impresa, debba sospendere la pratica per un termine di 45 giorni, decorsi inutilmente i quali, se l'impresa non avrà adempiuto, dovrà rigettare la pratica. Infine, ma non meno importante, ricordiamo alle imprese che la PEC è una posta elettronica avete valore legale.

Pertanto, tutti gli atti e le comunicazioni effettuate da enti e da privati tramite il canale PEC si considerano notificate a tutti gli effetti al pari di una raccomandata con avviso di ricevimento.



# f = S + !

**NON SERVE UN GENIO PER CAPIRE  
LA NOSTRA FORMULA**

**IL FUTURO È SAPERNE DI PIÙ!**

LA CONOSCENZA È ALLA BASE DI OGNI PROFESSIONALITÀ.  
PER QUESTO FINANZIAMO LA FORMAZIONE CONTINUA PER I  
LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA.

 **FONDARTIGIANATO**  
www.fondartigianato.it

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA c/o ELBA Viale Vittorio Veneto, 16/A 20124 Milano - Numero Verde 800135440 lun-ven 9-18



Il **FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE (FONDARTIGIANATO)** è il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua previsto dalla legge 388/2000, con la quale si delega ad Enti di natura privatistica, costituiti dalle parti sociali, la gestione dei contributi già versati dalle aziende per legge e destinati alla formazione ed all'aggiornamento dei propri dipendenti. Fondartigianato è un'associazione costituita dalle Confederazioni dell'Artigianato e dalle organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. E' il primo Fondo autorizzato dal Ministro del Lavoro nel 2001 e promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua all'interno di piani formativi elaborati in sede di dialogo sociale, volte alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese. Fondartigianato compie la sua missione tramite le sue articolazioni dislocate sull'intero territorio nazionale.

**Per conoscere le opportunità offerte, le modalità di adesione al Fondo  
ed ogni altra informazione utile, l'indirizzo web è [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it)**

Fondartigianato ha il compito di finanziare progetti di formazione continua finalizzata a migliorare le conoscenze e le competenze professionali dei dipendenti e contribuire quindi alla crescita della capacità competitiva delle imprese aderenti.

### **Aderire a Fondartigianato è gratuito**

Aderire ad un Fondo Interprofessionale non comporta alcun onere aggiuntivo per l'im-

presa perché il pagamento dello 0,30 è già vigente ed è comunque obbligatorio; destinandolo ad un Fondo l'azienda avrà la garanzia che lo "0,30%" versato le ritornerà in azioni formative volte a qualificare, in sintonia con le proprie strategie aziendali, i lavoratori occupati.

### **Aderire a Fondartigianato è semplice**

L'impresa aderisce ai Fondi Paritetici Inter-

professionali in modo volontario secondo criteri e modalità definiti dall'INPS. Per aderire il datore di lavoro dovrà utilizzare il modello di "Denuncia Aziendale" del flusso UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "FondoInterprof", l'opzione "Adesione" selezionando il codice di adesione di Fondartigianato "FART" ed inserendo il numero dei dipendenti. In questo modo si indica la volontà di destinare a Fondartigianato il proprio contributo INPS dello 0,30%.

# Come trasmettere il patrimonio aziendale e familiare

Sala gremita con oltre 150 partecipanti per l'incontro sul tema della trasmissione del patrimonio familiare e aziendale.

Chi erediterà il mio patrimonio? Chi continuerà a dirigere l'azienda quando smetterò di lavorare? Quali aspetti è necessario considerare nella pianificazione della successione?

Dilemmi che, prima o poi, tutti si trovano ad affrontare e che comporta scelte importanti fra strategie diverse.

Se ne è parlato in sede lo scorso 16 aprile, nel corso di un appuntamento realizzato in collaborazione con Apogeo Consulting, con l'obiettivo di offrire una panoramica degli strumenti necessari ad una corretta pianificazione del trasferimento dei beni accumulati in una vita di lavoro.

Il dottor Massimo Doria, consulente aziendale e formatore, ha illustrato i meccanismi della successione, della donazione e del testamento, toc-

cando i temi del passaggio generazionale dell'azienda e analizzando gli strumenti di tutela giuridica del patrimonio.

“L'argomento - sottolinea Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco - presenta anche risvolti di carattere economico più generale.

Infatti, l'azienda artigiana si presenta nella maggioranza dei casi sotto forma di struttura familiare, e dunque la continuità non rappresenta solo un obiettivo dell'impresa, ma è anche un fattore necessario allo sviluppo del sistema produttivo.

La possibilità di generare e trasmettere ricchezza è fondamentale per la crescita competitiva del Paese.

La tutela dei patrimoni familiari e la conoscenza degli strumenti operativi da adottare al momento del passaggio intergenerazionale risulta quindi imprescindibile per salvaguardare sia le aziende sia il tessuto economico dei territori”.



A destra, il relatore Massimo Doria con il presidente Daniele Riva. Sopra, la sala gremita.

## CONFARTIGIANATO LECCO E POSTE ITALIANE INSIEME CONTRO LA CRISI

“Cultura d'impresa: Poste Italiane partner degli Artigiani”, questo il titolo del convegno che si è tenuto martedì 9 aprile presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco. Un appuntamento nato dalla collaborazione con Poste Italiane e che ha voluto affrontare da diverse angolature il tema della cultura d'impresa, attraverso una riflessione generale sulla situazione economica reale e sull'analisi delle effettive esigenze della categoria, con l'obiettivo di sostenere concretamente l'attività degli artigiani.

“Poste Italiane - ha affermato Ugo Lamberini, Direttore della Filiale di Lecco - si propone quale partner degli artigiani, in grado di sostenere il loro sforzo per superare le difficoltà che la congiuntura economica ha evidenziato. Con



la rete Postimpresa abbiamo creato un canale dedicato alle piccole e medie imprese e ai commercianti ed artigiani, che offre prodotti semplici ed innovativi in grado di soddisfare le esigenze dei diversi target”.

E proprio con l'intento di sostenere lo sviluppo dell'artigianato sul territorio lecchese, Poste Italiane ha aperto tre uffici postali dedicati alle piccole imprese, uno a Lecco e gli altri a Barzanò e Merate. Uffici in cui il personale sarà specializzato per settore di attività, quindi in grado di offrire il supporto necessario alle specifiche esigenze di business, proponendo soluzioni adatte all'attività svolta.

Tra gli argomenti trattati durante il convegno, particolare rilevanza hanno avuto, poi, il tema

della gestione del rischio attraverso le coperture assicurative dedicate alle piccole imprese, quello delle nuove frontiere della comunicazione attraverso Postemobile e, infine, le soluzioni innovative proposte dall'e-commerce.

“Con questo convegno - ha spiegato Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco - abbiamo avuto modo di conoscere nei dettagli la rete di servizi che Poste Italiane mette a disposizione degli imprenditori sul territorio lecchese.

L'incontro si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che Confartigianato sta attuando a livello nazionale per offrire agli associati sempre nuove opportunità di sviluppo, grazie ad accordi con partner selezionati. Le convenzioni attive con Poste Italiane rappresentano anche nella nostra provincia uno strumento valido e concreto per facilitare il lavoro degli artigiani e sostenere la vocazione produttiva del comparto”.



## BANDI REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA	Referente
Credito adesso: Accordo Regione Lombardia - Banca Europea Investimenti (BEI)	Erogazione di finanziamenti chirografari finalizzati a sostenere il fabbisogno di capitale circolante delle MPMI dei settori manifatturiero, dei servizi alle imprese, del commercio all'ingrosso e delle costruzioni	Fino ad esaurimento risorse	GRIECO
DOTE ricollocazione e riqualificazione dei lavoratori	Servizi a favore dei lavoratori sospesi dal lavoro e dei disoccupati in mobilità in deroga per: ricollocazione finalizzati al reinserimento lavorativo; riqualificazione servizi formativi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro e/o accrescimento professionale	A sportello	PETRACCA
DOTE lavoro - tirocinio per i giovani	Interventi a dote finalizzati a promuovere l'accesso dei giovani al mercato del lavoro attraverso il ricorso al tirocinio formativo e di orientamento	A sportello dal 12/12/2012	GRIECO
Fondo di rotazione per l'imprenditorialità-FRIM FESR 2011: sostegno a processi di innovazione e ricerca per MPMI	Supportare la competitività delle MPMI lombarde del manifatturiero al fine di incentivare investimenti finalizzati: - innovazione di prodotto e processo - applicazione industriale dei risultati della ricerca	A sportello	GRIECO
Fondo di rotazione per l'imprenditorialità-FRIM: sostegno sviluppo imprenditoriale	Sostenere le micro, piccole e medie imprese industriali lombarde operanti nel settore manifatturiero al fine di sostenere: a) sviluppo aziendale basato su processi di ammodernamento e ampliamento produttivo; b) crescita dimensionale perseguita mediante acquisizione di altra impresa; c) trasferimento d'impresa	A sportello	GRIECO
Fondo Regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato	Finanziamento a tasso agevolato • Misura microcredito: Finanziamenti fino ad un massimo di € 15.000,00 per acquisto attrezzature, costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, acquisto scorte, consolidamento a medio termine delle attività a breve, aperture di linee di credito a breve. Misure investimenti: Finanziamento da minimo € 15.000,00 ad un massimo di € 350.000,00 per costruzione (acquisto, ampliamento e ammodernamento del capannone laboratorio aziendale; acquisto macchinari attrezzature e veicoli ad uso esclusivo aziendale	A sportello	GRIECO
Fondo regionale unico-Misura A: agevolazioni per acquisto macchinari	Contributi in conto interesse a favore di piccole medie imprese dei settori manifatturieri delle costruzioni, commercio e somministrazione alimenti, per acquisto di macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente	A sportello	GRIECO
Fondo SEED-Fondo di rotazione di nuove imprese innovative nella fase iniziale o di sperimentazione	Concessione di finanziamento a tasso agevolato e nella misura del 100% finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, nella fase iniziale o di sperimentazione	A sportello	GRIECO
Incentivi alle PMI per la registrazione di marchi comunitari ed internazionali	Agevolazioni a favore delle PMI per la registrazione di marchi: a) Misura A: registrazione di marchi comunitari b) Misura B: registrazione di marchi internazionali	Dal 4/9/2012 fino esaurimento risorse	GRIECO
Lombardia NET Generation - fornitori	Raccolta candidatura per la formazione di un catalogo fornitori di servizi eleggibili al finanziamento e finalizzati a supportare il futuro imprenditore nello sviluppo dell'impresa. Soggetti ammessi: • società di servizi con classificazione ATEO 2007, sezioni da M 69 a M 74 • professionisti singoli e/o associati iscritti ad albi professionali che abilitano all'erogazione dei servizi coerenti o similari	31/08/2013	GRIECO
Bando sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia-lavoro in Lombardia	• Misura A) "sostegno a iniziative di welfare aziendale ed interaziendale": contributi a favore delle imprese lombarde per la realizzazione di progetti di welfare aziendale ed interaziendale innovativi; • Misura B) "dote conciliazione servizi alla persona": dote a favore dei lavoratori che rientrano da un congedo effettivo e continuativo di maternità/parentale e finalizzata all'acquisizione di servizi di sostegno nello svolgimento dei compiti di cura familiare	<b>Misura A</b> dal 7/1/13 al 30/9/13 <b>Misura B</b> dal 7/1/13 al 31/12/13 salvo esaurimento risorse	PETRACCA



## BANDI REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA	Referente
Progetti di mobilità del capitale umano per il rafforzamento dei lavoratori e degli imprenditori delle imprese lombarde	Contributi a favore delle aziende per la realizzazione di un progetto che prevede per lavoratori e/o imprenditori la realizzazione di esperienze formative e di work experience in altro Paese UE	A sportello dal 29/11/2012	GRIECO
Voucher per l'accompagnamento delle PMI nei Paesi esteri (extra UE) - internazionalizzazione	Supportare e accompagnare le PMI lombarde per l'acquisizione di servizi di consulenza e ricerca	A sportello	PIROLA
DOTE ricollocazione e riqualificazione dei lavoratori	Servizi a favore dei lavoratori sospesi dal lavoro e dei disoccupati in mobilità in deroga per: • ricollocazione finalizzati al reinserimento lavorativo • riqualificazione servizi formativi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro e/o accrescimento professionale	fino al 30/06/2013	RIGHETTO
DOTE lavoro - inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate	Interventi finalizzati ad incentivare l'occupazione delle seguenti categorie di lavoratori: • disoccupati da almeno 12 mesi • donne/uomini over 50 disoccupati da almeno 6 mesi • donne/uomini over 45 disoccupati da almeno 6 mesi con licenza media - Tipologia interventi • a) incentivo alle imprese per assunzione di soggetti svantaggiati con contratto di lavoro subordinato per almeno 12 mesi • b) voucher destinato ai lavoratori per percorsi di qualificazione e riqualificazione	A sportello fino al 30/09/2013	RIGHETTO
DOTE impresa - formazione continua	Interventi a favore dei lavoratori, degli imprenditori e coadiuvanti (nel caso di impresa familiare) per l'accrescimento delle competenze e conoscenze professionali	1° finestra: dal 29.4.13 al 29.5.13 2° finestra: dal 16.9.13 al 16.10.13 3° finestra: dal 16.12.13 al 15.1.2014	PETRACCA
Sostegno alla crescita della capacità delle imprese lombarde-Reti d'impresa	Contributi a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili a favore di aggregazioni per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi e per la realizzazione di nuovi business in nuovi mercati	dal 21 marzo 2013 al 13 luglio 2013	GRIECO
Bando Internazionalizzazione 2013	Contributi a fondo perduto, nella forma di voucher, per l'acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione. • Voucher A - servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione. • Voucher B - partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata. • Voucher C - partecipazione a fiere internazionali all'estero in forma individuale o aggregata.	<b>Voucher A:</b> dal 5/3/13 al 31/1/14 <b>Voucher B e C:</b> fino al 31/1/14. Dal 5/3/13: per iniziative dal 1/2 al 29/6/13. Dal 22/5/13: per iniziative 30/6 al 9/10/13. Dal 4/9/13: per iniziative 10/10 al 31/1/14	PIROLA
Programma AMVA Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale Creazione nuova imprenditoria	Contributi finalizzati alla creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda	dal 20/2/2013 al 31/12/2013	GRIECO
Bando Start 2013	a) Misura I: supporto alla creazione d'impresa e attività lavoro autonomo. Percorso d'orientamento, formazione ed assistenza per l'avvio di nuove imprese/attività lavoro autonomo • b) Misura II: dote a sostegno dell'occupazione giovanile. Sostegno per alle MPMI lombarde che prevedono l'inserimento occupazionale o la stabilizzazione lavorativa di giovani under 35	Misura I: a partire dal 27 marzo 2013 Misura II: dal 28 maggio al 12 luglio 2013	PIERPAOLI (Misura I) RIGHETTO (Misura II)

# La formazione obbligatoria con Economie Ambientali

Si riportano di seguito le scadenze della formazione obbligatoria relative a:

Descrizione corso di formazione	Precedente formazione	Periodicità aggiornamento	Scadenza
Addetti al Primo Soccorso	2010 mai effettuata	Triennale	2013 da effettuare prima possibile
	2010 mai effettuata	Consigliata triennale	2013 da effettuare prima possibile
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	2012 mai effettuata	Annuale	2013 da effettuare prima possibile
	tra il 16.01.1997 e l'11.01.2012 Successivo all'11.01.2012 mai effettuata (1) mai effettuata	Quinquennale	Gennaio 2017 a decorrere dalla data dell'ultimo corso Gennaio 2014 da effettuare prima possibile
Sicurezza Lavoratori	2008 mai effettuata	Quinquennale	2013 da effettuare prima possibile
			entro 60 gg dall'assunzione
Preposti e Dirigenti	2008 mai effettuata	Quinquennale	2013 Luglio 2013
	Corso (2) Corso (3) mai effettuata	Quinquennale Quinquennale	a decorrere dalla data dell'ultimo corso 12.03.2015 da effettuare prima possibile

1. Per i Datori di Lavoro che abbiano inviato la nomina di RSPP con raccomandata agli Enti Competenti (ASL/DPL) prima del 31/12/1996 • 2. In conformità con Accordo Stato-Regioni in vigore dal 12/03/2013 • 3. Non conforme all'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 12/03/2013

Il monte ore dedicato ai rispettivi percorsi formativi sopra citati è determinato dal rischio di attività e dalla formazione acquisita; al fine di valutare e rispettare i termini di scadenza, Vi preghiamo di prestare particolare attenzione alla durata della formazione rivolta ai lavoratori, RSPP e RLS, in quanto richiedono percorsi che occupano fino a 48 ore. **Per ulteriori informazioni o chiarimenti Economie Ambientali resta a vostra completa disposizione.**

**Rif. Michela Pensa - Settore Formazione - 0341.286741 - int. 1. Qualora foste interessati a ricevere periodicamente i calendari dei corsi organizzati da Economie Ambientali, vi invitiamo a prendere contatto con il nostro Settore Formazione inviando una e-mail all'indirizzo: [formazione@economieambientali.it](mailto:formazione@economieambientali.it)**

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI ECONOMIE AMBIENTALI

Vi informiamo che sul sito internet di Economie Ambientali è attivo il servizio per la trasmissione delle newsletter ai propri clienti. Per iscriversi gratuitamente a tale servizio occorre collegarsi al sito [www.economieambientali.it](http://www.economieambientali.it), ed inserire il proprio indirizzo e-mail nell'apposito campo. L'iscrizione vi consentirà di ricevere tramite e-mail notizie, anticipazioni e documenti utili per agevolarvi nella gestione della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. Il sistema delle newsletter permetterà inoltre di informarvi con maggiore puntualità e in modo gratuito in merito ai nuovi adempimenti in materia di sicurezza, formazione, medicina del lavoro e ambiente.

**Per ulteriori informazioni o chiarimenti Economie Ambientali resta a vostra completa disposizione (Rif. Settore Formazione - 0341.286741 - int. 1).**





## DOSSIER COMPARTO LEGNO-ARREDO

FALEGNAMI - MOBILIERI - SERRAMENTISTI - RESTAURATORI - LAVORAZIONE VIMINI E GIUNCO -  
MODELLISTI - TORNITORI - CARPENTIERI IN LEGNO - ZOCCOLAI - INTAGLIATORI LEGNO - SCOPAI -  
SPAZZOLIFICI - LAVORAZIONE LEGNO IN GENERE IMBALLATORE - SEGHERIE - LAVORAZIONE LEGNAMI -  
TAPPEZZIERI IN STOFFA - MATERASSAI - AUTOTAPPEZZIERI - ADDOBBATORI - APPARATORI - VETRINISTI

L'obiettivo è la realizzazione di mobili, serramenti, imballaggi, manufatti di vario tipo. Una prima fase riguarda la preparazione della materia prima: a partire dal legname, si effettuano operazioni di scortecciatura, segagione, stagionatura.

La fase successiva riguarda la produzione di semilavorati quali pannelli o materiale impiallacciato per la produzione di oggetti finiti come mobili, infissi o altri prodotti. A conclusione del ciclo viene effettuata la finitura del materiale attraverso operazioni di verniciatura o carteggiatura. Le lavorazioni sopra riportate vengono effettuate in laboratorio, mentre il montaggio o l'allestimento dell'opera commissionata viene svolto direttamente in cantiere.

### PRINCIPALI DANNI E PATOLOGIE POSSIBILI

#### INFORTUNI

Le lavorazioni con le macchine utensili comportano un alto rischio infortunistico in quanto si tratta di macchine potenzialmente molto pericolose. Gli infortuni riguardano prevalentemente lesioni localizzate agli arti (anche con amputazioni), ferite lacero-contuse, lesioni oculari da schegge di legno o metalliche, folgorazioni. Le attrezzature che più frequentemente

portano ad infortuni sono: la sega circolare, la sega a nastro, la pialla a filo e la toupie. Anche le operazioni di montaggio di serramenti, se avvengono con l'operatore collocato su scale o in postazioni rialzate, rappresentano un ulteriore momento di esposizione al rischio di caduta dall'alto. Un ulteriore fattore di rischio infortunistico può essere rappresentato dalla movimentazione manuale dei carichi.

**Interventi necessari:** valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

#### RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Tra i rischi più diffusi tra i lavoratori di tale comparto rileviamo:

#### RUMORE

Legato principalmente all'impiego di macchine utensili quali: sega circolare, sega a nastro, levigatrice verticale ed orizzontale, pialla a filo, pialla a spessore, calibratrice, ecc. Tale rischio può provocare ipoacusia negli operatori e altri danni a livello del sistema nervoso centrale.

#### POLVERI DI LEGNO TENERO

(Abete, Cipresso, Cedro, Larice, Peccio-Abete,

*Pino, Abete di Douglas, Sequoia gigante, Tuia-Cipresacea, Tsuga-Pinacea*)

Prodotte durante l'utilizzo di macchine utensili, ma in particolare durante la carteggiatura del legname. Possono provocare patologie cutanee e respiratorie che creano disturbi dermatologici legati ad irritazione o sensibilizzazione delle parti esposte, soprattutto le mani, effetti irritativi dell'apparato respiratorio, asma bronchiale, broncopneumopatia cronica ostruttiva, bronchite cronica enfisematosa, alveolite allergiche estrinseche da contaminazione di muffe del legname, ODDS (sindrome tossica da polveri organiche)

#### POLVERI DI LEGNO DURO

(Acerò, Olmo, Betulla, Noce americano o Noce Hickory, Carpino, Castagno, Faggio, Frassino, Noce, Platano americano, Pioppo, Ciliegio, Salice, Quercia, Tiglio, Olmo, Pino kauri, Iroko, Pino rosso, Palissandro, Palissandro brasiliano, Ebano, Mogano Africano, Mansoia, Balsa, Nyatoh, Afrormosia, Meranti, Teak).

I lavoratori che sono esposti alle polveri di legno duro, devono essere sottoposti ai controlli per i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti CANCEROGENI.

N.B. Non è cancerogeno il legno, ma la frazione inalabile delle polveri prodotte durante le

lavorazioni, probabilmente a causa della presenza nel legno di sostanze naturali quali alcaloidi, antrochinoni, fenoli, ecc. In ogni caso, sulla base delle conoscenze attuali è impossibile escludere che anche i legni teneri possiedano un certo potenziale cancerogeno. Oltre ai disturbi riportati per gli esposti alle polveri di legno tenero, possono presentarsi neoplasie maligne dell'etmoide e dei seni paranasali.

#### VAPORI

Rilasciati dai prodotti vernicianti a base di solvente utilizzati nella fase di verniciatura, collanti a base di solvente e solventi organici. Da considerare la presenza di un rischio residuo anche nel caso di utilizzo di prodotti così detti all'acqua, che contengono una percentuale minima di solventi.

#### MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI

Soprattutto durante le fasi di stoccaggio, prelevamento, manipolazione per le lavorazioni e per il montaggio; questo può causare disturbi muscolo scheletrici a carico della colonna vertebrale e degli arti.

**Interventi necessari:** valutazione dei rischi con particolare attenzione al rischio chimico, valutazione strumentale del rumore, indagine ambientale, valutazione specifica per la movimentazione manuale dei carichi, autorizzazione all'emissione, formazione e informazione ai lavoratori,

consegna dei dispositivi di protezione individuale.

#### COSA DEVE FARE L'IMPRESA

##### ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- 1) DESIGNARE IL DATORE DI LAVORO
- 2) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- 3) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- 4) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- 5) NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- 6) DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE;
- 7) EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- 8) INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA, IN PARTICOLAR MODO IN MERITO AL RISCHIO PER ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI;
- 9) REDIGERE UN REGISTRO PER I LAVORATORI ESPOSTI ALLE POLVERI DI LEGNO DURO;
- 10) FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPO-

SITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

- 11) EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- 12) EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DELLE VIBRAZIONI;
- 13) EFFETTUARE INDAGINE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO;
- 14) EFFETTUARE VALUTAZIONE CON METODOLOGIE SPECIFICHE PER RISCHI DERIVANTI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (UNI 11228 o NIOSH) E PER SOVRACCARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER MOVIMENTI RIPETUTI (OCRA);
- 15) EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DALLA FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE;
- 16) OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI, se necessario. Si ricorda che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 in data 07/10/2011, sono subentrate variazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa precedente (All. al D.M. 16/02/1982) e si consiglia pertanto di verificare la situazione.
- 17) OTTENERE AUTORIZZAZIONE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- 18) GESTIRE RIFIUTI (si ricorda l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda in relazione alla normativa vigente).



23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742

info@economieambientali.it • www.economieambientali.it





# Medicina del lavoro: sorveglianza sanitaria, visite mediche

Si ricordano gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei lavoratori:

## Visite mediche preventive

È necessario che al momento dell'ammissione al lavoro ogni soggetto sia sottoposto a visita preventiva di idoneità alla mansione integrata dagli accertamenti ritenuti necessari, se adibito a lavorazioni per cui sia obbligatoria la sorveglianza sanitaria.

## Rispetto delle scadenze della Sorveglianza Sanitaria

Come stabilisce l'art. 13 del D.Lgs. 106/2009 che ha apportato modifiche all'art. 18 del D.Lgs.81/2008, il Datore di Lavoro DEVE INVIARE i lavoratori alla visita medica ENTRO le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria.

## Obbligo di Sorveglianza Sanitaria

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs.81/2008 così come

modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 106/2009, la sorveglianza sanitaria è effettuata dal Medico Competente:

- nei casi previsti dalla normativa vigente;
- qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi lavorativa;
- in ogni caso ne venga individuata la necessità all'esito della valutazione dei rischi.

La Sorveglianza Sanitaria comprende:

- visita medica preventiva
- visita medica periodica
- visita medica preventiva in fase PREASSUNTIVA
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni continuativi
- su richiesta del lavoratore qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute

- in occasione del CAMBIO DELLA MANSIONE
- alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (esposizione ad agenti chimici o a sostanze cancerogene e mutagene).

## Conservazione della cartella sanitaria e di rischio dei lavoratori dimessi

Come stabilisce l'art. 13 del D.Lgs. 106/2009 che ha modificato l'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, il Medico Competente consegna al lavoratore, all'atto delle dimissioni (che devono essere tempestivamente comunicate dal datore di lavoro), COPIA della cartella sanitaria e di rischio; L'ORIGINALE va conservata da parte del Datore di Lavoro, per almeno 10 anni salvo diverse disposizioni previste dal decreto stesso.

## Economie Salute e Lavoro srl

Viale Dante, 14 - 23900 Lecco

Tel. 0341.286741 int. 2 - Fax 0341.286742

medicina@economieambientali.it

www.economieambientali.it

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI (RUMORE E VIBRAZIONI)

Si ricorda che nell'ambito della valutazione dei rischi prevista dal d.Lgs. 81/08 e s.m.i. , il datore di lavoro valuta tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

Tra gli agenti fisici si prenda in considerazione l'esposizione dei lavoratori al RUMORE nonché alle VIBRAZIONI trasmesse sia al sistema mano braccio, sia al sistema corpo intero. Tutte le aziende in cui siano presenti lavoratori hanno l'obbligo di valutare quanto sopra indicato. La valutazione dovrà essere supportata da misurazioni strumentali al fine di determinare oggettivamente i livelli di esposizione agli agenti fisici. La valutazione degli agenti fisici deve essere aggiornata immediatamente nel caso in cui vi siano delle modifiche sostanziali nel parco attrezzature e/o nelle mansioni/attività svolte dall'azienda. In caso contrario la valutazione di cui sopra dovrà essere aggiornata con cadenza almeno quadriennale.

### SCADENZE

Precedente valutazione	Scadenza
Valutazione effettuata nel 2009	2013
Valutazione mai effettuata	Da effettuarsi prima possibile
Valutazione effettuata precedentemente al 2009	Da effettuarsi prima possibile

Si segnala che è in vigore fino al 31 dicembre 2013 la promozione per la Valutazione di Rumore e Vibrazioni per aziende artigiane fino a 10 lavoratori.

**Per ulteriori informazioni o chiarimenti Economie Ambientali resta a vostra completa disposizione (Rif. Settore Vendite - 0341.286741 - int. 1).**

## VALUTAZIONE DEI RISCHI E STESURA DEL RELATIVO DOCUMENTO

Si ricorda che il datore di lavoro delle aziende artigiane che prestano qualsiasi tipologia di attività ed indipendentemente dal numero dei lavoratori, deve provvedere a valutare i rischi insiti nelle proprie attività e redigere un appropriato documento di valutazione dei rischi come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento deve essere periodicamente aggiornato in seguito all'evolversi delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e/o modifiche organizzative e strutturali dell'azienda. In vista dell'imminente scadenza (31 maggio 2013), Confartigianato Lecco ha, d'intesa con Economie Ambientali, predisposto dei pacchetti per aree omogenee/categorie per ottemperare alla redazione del documento di valutazione dei rischi per le aziende che occupano un numero di lavoratori inferiori alle 10 unità. Si propone quanto segue:

### PREDISPOSIZIONE/AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI e delle prescrizioni obbligatorie connesse all'indagine effettuata ai sensi artt. 15 comma 1 lett. a) e 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., unitamente a:

- valutazione del rischio incendio ai sensi del DM 10.03.1998
- valutazione rischio gestanti ai sensi del D.Lgs 151/01
- valutazione rischio stress lavoro correlato

**Per ulteriori informazioni: Economie Ambientali, (Rif. Settore Vendite - 0341.286741 - int. 1).**

# Semplificare un sistema tributario al collasso

La questione fiscale ruota attorno a due fondamentali criticità: alta pressione fiscale, conseguente all'ingente livello della spesa pubblica e all'altrettanto ingente livello di evasione, e complessità degli adempimenti. La pressione burocratica è il frutto, in ambito fiscale, delle continue modifiche di una legislazione che non riesce a trovare pace. A tal riguardo, da un'indagine del Ministero della Pubblica Amministrazione emerge che il costo degli oneri amministrativi sulle imprese è di circa 26,5 miliardi di euro. Per dare un contributo alla realizzazione di un sistema tributario più razionale e semplice, la nostra Confederazione ha elaborato, in collaborazione con le Associazioni territoriali, una serie di proposte. Ecco una sintesi.

## Disciplina della responsabilità solidale appalti

La Confederazione è intervenuta tentando di eliminare l'obbligo o, quanto meno, limitare la responsabilità solidale alle sole ritenute da lavoro e solo nei casi in cui gli appalti superino un determinato importo. Inoltre, ha sollecitato l'uscita dei primi chiarimenti dell'Agenzia. I punti di criticità sono principalmente i seguenti:

- 1) estrema difficoltà per il soggetto obbligato di produrre adeguata documentazione in materia di IVA, tenuto conto delle modalità di liquidazione dell'imposta. Per tale motivo, è necessario limitare la solidarietà passiva al solo versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente anche in considerazione della finalità della norma tesa a contrastare l'utilizzo di personale irregolare;
- 2) inoltre, al fine di alleggerire le imprese coinvolte negli appalti - con particolare attenzione a quelle di minori dimensioni - dall'eccessivo onere burocratico (senza, però, far venir meno l'azione di contrasto al lavoro irregolare), va prevista l'esclusione dall'obbligo per i contratti di appalto di importo non superiore a 300.000 euro e di subappalto di importo non superiore a 100.000 euro nonché per i contratti stipulati ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## Estromissione dal patrimonio aziendale dell'immobile di imprenditori individuali

Si propone di concedere agli im-

prenditori individuali la facoltà di estromettere l'immobile strumentale dal patrimonio dell'impresa, al fine di inserirlo nel patrimonio personale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, dell'IRAP e dell'IVA. Tale misura, più volte proposta in passato e da ultimo già contenuta nella legge n. 244 del 2007, permette, soprattutto agli imprenditori in prossimità dell'età pensionabile e in procinto di cessare l'attività, di estromettere l'immobile utilizzato nell'attività dell'impresa, senza dover ricorrere alle disposizioni sull'autoconsumo dei beni che comportano costi eccessivamente elevati.

## Assegnazione agevolata dei beni ai soci e trasformazione delle società

Occorre prevedere l'assegnazione ai soci dei beni non utilizzati dalla società nell'esercizio della propria attività, nonché l'agevolazione delle trasformazioni in società semplice di società che hanno come oggetto esclusivo o principale della loro attività la gestione dei beni agevolabili.

## Modifica alla disciplina delle società in perdita sistematica

In considerazione delle penalizzazioni introdotte dalla normativa nei confronti delle società in perdita sistematica, si ritiene necessario introdurre delle cautele al fine di escludere dalla disciplina quelle imprese le cui perdite sono con maggiore probabilità imputabili alla crisi attuale.

## Imu • Termine di presentazione della dichiarazione

Occorre, analogamente a quanto

era previsto per la previgente "Imposta Comunale sugli Immobili" (ICI) stabilire il termine di presentazione della dichiarazione IMU, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. Ciò in quanto si ritiene che l'attuale "termine mobile" dei "novanta giorni" a partire dalla data di inizio del possesso degli immobili da parte dei soggetti passivi di imposta, possa creare notevoli difficoltà ai contribuenti nell'assolvere all'adempimento dichiarativo.

## Imu • Esenzione dal tributo per l'invenduto delle imprese di costruzione

La vigente normativa IMU prevede la facoltà dei Comuni di ridurre l'aliquota di base IMU fino alla metà (con un ulteriore range di manovra da parte degli enti locali), per i fabbricati non ancora venduti e non locati dall'impresa costruttrice. È necessario intervenire con una disposizione che preveda per un breve periodo l'esclusione di tali fabbricati per legge dal tributo (e non solo quale facoltà), in quanto costituiscono beni-merce per il costruttore.

## Imu • Modifica del trattamento degli immobili produttivi

Con la legge di stabilità è stata modificata la tassazione IMU per gli anni 2013 e 2014. In sostanza:

- è stata eliminata la compartecipazione dello Stato al tributo (pari allo 0,38 per mille), quindi tutto il gettito va ai Comuni;
- l'aliquota base resta pari allo

0,76% con possibilità di manovra di uno 0,3% in più o in meno; Limitatamente agli immobili ad uso produttivo classificati in categoria D, il gettito è totalmente riservato allo Stato con applicazione dell'aliquota dello 0,76%. I comuni possono, però, aumentare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,3%. In pratica, per tali immobili l'aliquota potrà attestarsi tra un minimo pari all'0,76% ad un massimo pari all'1,06%. Occorre intervenire per modificare l'applicazione dell'imposta sugli immobili produttivi eliminando la possibilità per i Comuni di incrementare l'aliquota relativa agli immobili di cat. D e ponendo la tassazione esclusivamente in capo allo Stato per tutti gli immobili produttivi posseduti dalle imprese indipendentemente dalla categoria catastale.

## Imu • Semplificazione del calcolo della prima rata

Va semplificata la modalità di calcolo della prima rata evitando che nel periodo fra maggio e giugno (periodo in cui si addensa la maggior parte del lavoro connessa alla predisposizione dei dichiarativi fiscali) i consulenti debbano aggiornare gli elementi di calcolo dell'IMU tenendo conto delle delibere approvate dai Comuni.

## IRAP, innalzamento di franchigia

La legge di stabilità per il 2013 ha innalzato le deduzioni IRAP finalizzate a contrastare il cuneo fiscale e contributivo, nonché ad aumentare l'ulteriore deduzione differenziale a seconda dell'ammontare del valore della produzione. Si propone di incrementare ulteriormente la franchigia.



### Esenzione IRAP per le attività d'impresa prive di organizzazione

Si intende normare un orientamento ormai consolidato della giurisprudenza, diretto ad escludere dall'IRAP le piccole imprese prive di autonoma organizzazione.

### Determinazione per cassa del reddito degli esercenti attività d'impresa

Si propone di introdurre, per i soggetti in contabilità semplificata, la facoltà, previa opzione, di determinare il reddito secondo il criterio di cassa.

### Proroga della detrazione del 55% per risparmio energetico

La proroga della detrazione per lavori finalizzati al risparmio energetico è stata nel passato più volte sostenuta dalla Confederazione, in quanto contribuisce alla ripresa del settore e all'emersione di base imponibile.

Attualmente, l'agevolazione è prevista nella misura del 55% fino al 30 giugno 2013; dal 1° luglio 2013 il beneficio è ridotto alla misura del 36%.

### Proroga della detrazione del 50% per ristrutturazioni edilizie

La "detrazione del 36%" è stata sempre sostenuta dalla Confederazione. L'aumento della misura della detrazione, per un periodo limitato, produce una ulteriore spinta per la ripresa del settore, in un momento di forte crisi economica. Tale incremento è avve-

nuto dal 26 giugno 2012 e rimarrà in vigore fino al 30 giugno 2013. Si ritiene importante prorogare tale ulteriore agevolazione per un ulteriore anno.

### Possibilità di variazione IVA all'apertura delle procedure concorsuali

L'amministrazione finanziaria ha individuato il momento a partire dal quale il cedente del bene/prestatore del servizio può eseguire la variazione in diminuzione delle fatture rimaste insolute, ed ha precisato che tale momento è spostato alla conclusione delle varie procedure concorsuali. In considerazione dei tempi lunghi che caratterizzano tali procedure, si propone di introdurre la possibilità, per il cedente, di emettere la nota di variazione all'avvio di dette procedure (salvo emettere nuova nota di variazione di segno contrario alla conclusione delle stesse).

### Lettere intento da parte del fornitore dell'esportatore abituale

Si propone di intervenire sulla comunicazione dei dati da parte del fornitore all'Agenzia, eliminando la comunicazione periodica ed introducendo tali dati nella dichiarazione IVA.

### Ravvedimento operoso in ipotesi di carente versamento

Viene previsto che errori di calcolo marginali non incidano sulla validità del ravvedimento operoso.

### Trasparenza fiscale: semplificazione dell'adempimento

In merito al regime della trasparenza, si ritengono indispensabili alcuni interventi, quali:

- rendere non automatica da parte dell'Agenzia l'elaborazione delle liquidazioni IVA e dei dichiarativi, ma sottoporli ad una preventiva opzione da parte del contribuente;
- rendere non automatica la determinazione per cassa del reddito IRPEF e del valore della produzione ai fini IRAP;
- riconoscere, quale ulteriore beneficio, l'esclusione dagli studi e parametri;
- opportunità di prorogare l'opzione per l'adozione del regime premiale per favorire la trasparenza fiscale data l'assenza delle disposizioni attuative previste dalla medesima disciplina.

### Compensazione credito IVA

In un momento di gravi difficoltà finanziarie per le imprese è necessario intervenire per rendere più semplice la fruibilità del credito IVA vantato dalle imprese.

### Rimborso accise autotrasporto

Dal 2012 gli autotrasportatori presentano l'istanza per il rimborso dell'accisa trimestralmente. Si intende introdurre la facoltà di presentare l'istanza con periodicità annuale, al fine di eliminare molteplici adempimenti, anche se finalizzati a recuperare in anticipo un

credito d'imposta.

### Semplificazione gestione addizionali irpef

Occorre introdurre omogeneità nelle modalità di calcolo delle addizionali comunali e regionali. In particolare:

- occorre rendere omogenee le tempistiche di trattenuta e versamento del saldo e dell'acconto (solo per l'addizionale comunale è previsto il calcolo dell'acconto trattenuto in un numero massimo di 9 rate mensili). In pratica si propone di prevedere unicamente versamenti a saldo rateizzati per entrambi i tributi;
- occorre uniformità della data di riferimento del domicilio fiscale ai fini dell'addizionale comunale o regionale (oggi rispettivamente, 1° gennaio e 31 dicembre).

### Comunicazione annuale dati IVA

In un'ottica di semplificazione, si propone di elevare il limite al di sotto del quale non è obbligatoria la presentazione della comunicazione dati IVA.

### Operazioni con paesi black list

Si propone di fornire con cadenza annuale i dati relativi ai rapporti intercorsi con Paesi black list e l'innalzamento del limite di esonero a 1.000 euro.

### Comunicazione beni ai soci

Si propone di eliminare la comunicazione dei beni assegnati ai soci, introducendo i dati nell'ambito della dichiarazione dei redditi.

## IMU E TARES VANNO MODIFICATE

Con una lettera inviata al Ministro dell'Economia, R.ETE. Imprese Italia sollecita modifiche alle norme previste in materia di IMU e TARES. Per quanto concerne la TARES, è stata richiesta la proroga della sua entrata in vigore in quanto è del tutto evidente che la stessa rappresenta, per la quota servizi, una vera e propria tassa patrimoniale che determinerà un carico fiscale aggiuntivo rispetto all'IMU ed una duplicazione di oneri tributari. Cittadini ed imprese finiranno per pagare due volte, sulla stessa base imponibile, gli stessi servizi che anche l'IMU è chiamata a finanziare, come

l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e le aree verdi. Inoltre, è stata richiesta una razionalizzazione delle modalità di liquidazione e versamento del tributo per evitare che ulteriori oneri burocratici ricadano su imprese e famiglie.

In materia di IMU, al fine di semplificare l'adempimento da parte dei contribuenti, è stata richiesta una modifica alle disposizioni in materia di versamento, affinché il calcolo della prima rata dell'IMU possa essere eseguito - come già avveniva con l'ICI - utilizzando, esclusivamente, le aliquote e le detrazioni d'impo-

sta deliberate per l'anno precedente fermo restando il conguaglio in sede di seconda rata, da effettuarsi con riferimento alle aliquote e alle detrazioni deliberate per l'anno corrente.

R.ETE. Imprese Italia interverrà nel dibattito parlamentare per sostenere queste richieste. Peralto, i contenuti di tali richieste hanno formato oggetto del documento presentato da R.ETE. Imprese Italia nel corso dell'audizione svoltasi presso le Commissioni speciali per l'esame degli atti urgenti della Camera e del Senato.

**HAI FATTO IL SERVIZIO  
MILITARE?**

**SEI ANDATO IN PENSIONE  
PRIMA DEL 2011?**

**HAI CONTRIBUTITO  
SIA COME DIPENDENTE  
SIA COME LAVORATORE  
AUTONOMO?**

(artigiano o commerciante)



Se hai risposto **SÌ** alle tre domande, puoi chiedere di ricalcolare la tua pensione e avrai diritto ad un **AUMENTO** - a volte di notevole entità - dell'importo mensile che ti spetta. Inoltre riceverai anche tutti gli **ARRETRATI** sin dal giorno del tuo pensionamento.

Vieni a trovarci al nostro patronato INAPA: valuteremo la fattibilità e ti aiuteremo ad inoltrare la richiesta nel modo più semplice e rapido, chiedendo di spostare l'accredito del tuo periodo di "naja" nella gestione del lavoro autonomo, con un notevole beneficio economico. E' sufficiente portare:

- fotocopia della carta d'identità
- codice fiscale della moglie e data del matrimonio



Per maggiori informazioni:

Patronato INAPA, via Galilei 1, Lecco - Tel. 0341.250200

E' possibile rivolgersi anche alle sedi Confartigianato di:

BARZANO'	Via A. Manara 1	Tel. 039.955887	OGGIONO	Via Giovanni XXIII 16	Tel. 0341.577198
CALOLZOCORTE	Corso Dante 29	Tel. 0341.644400	PREMANA	Via 2 Giugno 2	Tel. 0341.890370
COLICO	Via Nazionale 91	Tel. 0341.930469	PRIMALUNA	Via Provinciale 85	Tel. 0341.980118
MERATE	Via Mameli 6	Tel. 039.9900331	LECCO	Via Aspromonte 45	Tel. 0341.365320
MISSAGLIA	Via Ugo Merlini 4	Tel. 039.9241599			(solo venerdì dalle 8.30 alle 12)

## Welfare, operazione “Conosci la tua pensione”

È in programma l'operazione “Conosci la tua pensione” programma di iniziative istituzionali coordinate di informazione ed educazione previdenziale, previsto nell'ultima riforma delle pensioni, ma del quale si parla da oltre un decennio.

L'iniziativa è stata annunciata con una nota congiunta del ministero del Lavoro e dell'Inps in cui si precisa che i nuovi servizi saranno avviati nelle prossime settimane.

L'avvio di un percorso di conoscenza del proprio conto pensionistico è “necessario per dare consapevolezza delle prestazioni previdenziali e delle variabili che rendono possibili il calcolo della proiezione”.

Dallo scorso aprile è esteso a oltre un milione di lavoratori l'accesso online al proprio estratto conto previdenziale integrato, strumento capace di offrire una visione dei contributi versati anche in enti o gestioni diverse.

1) Per i lavoratori nati entro il 1955 iscritti all'Inps e con versamenti nelle tre gestioni

principali (Fondo pensioni lavoratori dipendenti, Gestione speciale autonomi e Gestione separata) sarà disponibile anche un calcolatore della pensione, che consentirà di conoscere la data del proprio pensionamento e l'importo presuntivo dell'assegno.

2) Entro fine anno, infine, per tutti i lavoratori più giovani debutterà il simulatore sulla pensione futura, vale a dire un sistema di proiezione di diverse prospettive previdenziali basate di determinati profili di carriera e nell'ipotesi di continuità contributiva.

Chiaramente l'interfaccia telematica che l'istituto di Previdenza sta lanciando, non fa venir meno il proficuo lavoro di assistenza e consulenza previdenziale svolta dai Patronati, anzi prevediamo che i lavoratori dopo aver scariato la propria posizione e fatto le simulazioni più disparate, si rivolgeranno nuovamente ai Patronati per la necessaria assistenza qualificata, che ricordiamo è sempre gratuita.



### L'INPS NON INVIA PIÙ LA LETTERA CHE RICORDA LA SCADENZA

## Avviso online per i contributi di artigiani e commercianti

Da quest'anno artigiani e commercianti non riceveranno più la lettera che ricorda la scadenza per versare i contributi previdenziali e nemmeno le informazioni per compilare il modello F24.

A ricordarlo è l'Inps, in vista della prima scadenza del 2013, fissata al 16 maggio. Le nuove modalità di comunicazione state rese note con la circolare dell'8 febbraio, contenente le indicazioni riguardanti la contribuzione per gli artigiani e gli esercenti attività commerciali.

Dal 30 aprile di quest'anno, i dati relativi agli importi da pagare vengono messi a disposizione via internet, tramite il cassetto previdenziale a cui si può accedere utilizzando il codice personale (Pin) rilasciato dall'istituto di previdenza.

Nella sezione “servizi online” del sito [www.inps.it](http://www.inps.it) i contribuenti troveranno i dati relativi agli importi da pagare (“dati del mod. F24”) e potranno anche visualizzare e stampare in formato Pdf il modello unifi-



cato da utilizzare per il pagamento. La procedura, ma più in generale i rapporti con l'Inps, possono essere regolati anche tramite delega a una persona di fiducia o a un'associazione di categoria. Anche l'opzione della delega va gestita, comunque, nel cassetto previdenziale degli artigiani e commercianti tramite la funzionalità “gestione deleghe”.

Le aliquote previste per il 2013 sono pari al 21,75% per gli artigiani e al 21,84% per i

commercianti, valori che si riducono di tre punti percentuali per i coadiuvanti o coadiutori di età non superiore a 21 anni.

Poiché il reddito minimo annuo da prendere in considerazione per il 2013 è di 15.357,00 euro, il contributo sul minimale è di 3.347,59 euro per gli artigiani e di 3.361,41 euro per i commercianti (278,97 euro e 280,12 euro su base mensile). Non sono tenuti al minimale gli affittacamere e i produttori di assicurazione iscritti al terzo e quarto gruppo della gestione commercianti.

Oltre alla scadenza del 16 maggio, le altre sono fissate al 20 agosto, 18 novembre e 17 febbraio 2014 per quanto riguarda le quattro rate dei contributi dovuti sul minimale del reddito. Invece per il saldo del 2012, il primo e il secondo acconto 2013 relativi ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, i termini sono quelli previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche.



## MAGGIO

■ 16

**IVA** - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di aprile.

**INPS** - Pagamento della 1° rata 2013 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti.

**IVA** - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa ad aprile o al 1° trimestre.

**Ritenute** - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).

**Contributi INPS mensili** - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

**Gestione separata INPS** - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.

**Addizionali** - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.

**Autoliquidazione INAIL** - Versamento 2° rata.

■ 27

**MODELLI INTRA** - Presentazione per le operazioni del mese di aprile.

■ 31

**MODELLI BLACK-LIST** - Comunicazione delle operazioni relative ad aprile.

**Uniemens** - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente.

**Libro unico del lavoro** - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente.

## GIUGNO

■ 17

**IVA** - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di maggio.

**IVA** - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa a maggio.

**IRES - IVA - IRAP** - Versamento del saldo e del 1° acconto da parte dei soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

**IRPEF - IVA - Contributi** - Versamento delle ritenute d'acconto, dell'IVA e dei contributi relativi a maggio.

**DIRITTI CAMERALI** - Pagamento dei diritti alle Camere di commercio.

**INPS** - Pagamento del saldo 2012 e del 1° acconto 2013 dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.

**IMU** - Versamento dell'imposta dovuta per il 1° semestre.

**Ritenute** - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).

**Contributi INPS mensili** - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

**Gestione separata INPS** - Collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.

**Addizionali** - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.

**Gestione separata INPS** - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione e versamento saldo 2012 e prima rata acconto previdenziale 2013.

■ 25

**MODELLI INTRA** - Presentazione per le operazioni del mese di maggio.

■ 29

**Uniemens** - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente.

**MODELLO 730** - CAF/professionisti invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei Mod.730 e 703/4 - Sostituti di imposta: invio del modello 730 all'Agenzia delle Entrate.

■ 30

**Libro unico del lavoro** - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente.

### SERVIZIO CONSULENZA LEGALE

Informiamo gli associati che  
il Servizio di Consulenza Legale è attivo il  
**venerdì pomeriggio a partire dalle ore 14.30**  
nella sede di Via Galilei 1 a Lecco.

Per un miglior servizio, è necessario prenotare  
l'appuntamento al centralino dell'Associazione,  
telefonando allo 0341.250200.

**La consulenza è gratuita.**

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

Tutte le informazioni sui servizi e le categorie

[www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it)

Notizie e appuntamenti dal mondo  
dell'artigianato





## Mutui Casa Deutsche Bank

# La scelta che non ti pesa

La ricerca del mutuo rende pesanti le tue giornate?  
Fai leggera la tua scelta. Scegli Deutsche Bank.  
Acquisto, sostituzione, ristrutturazione o nuova liquidità.  
Qualunque sia la tua esigenza, i nostri Personal Banker sono al tuo fianco  
per aiutarti a trovare la soluzione su misura per te.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank





# Rinnovo CQC Merci Ci siamo!

## Sai che sta per scadere la tua Carta di Qualificazione del Conducente?

Con noi potrai rinnovare la tua CQC  
senza pensieri, evitando le sanzioni

**CORSO + PRATICA RINNOVO**

**180 €**

per gli Associati Confartigianato e Con.S.Aut.  
(€ 210 per i non associati)

I corsi si terranno a Lecco nella sede di via Galilei 1  
A breve sarà pronto il calendario completo dei corsi

Convenzioni per le flotte

Ai primi **50 iscritti** verrà data la possibilità di frequentare  
gratuitamente il seminario sull'utilizzo del cronotachigrafo

Informazioni e prenotazioni: Giovanni Dell'Oro / Matilde Petracca  
Tel. 0341.250200

**Iscriviti subito!**



foto:la